

Ferrara, 19 luglio 2023

COMUNICATO STAMPA

NUOVO INDENNIZZO CARIFE 10%: SERVE PROROGA

Si avvicina il prossimo indennizzo del 10% per gli azionisti. Nuovo IBAN va comunicato entro 31 luglio. Serve una proroga

Le associazioni che tutelano gli azionisti e obbligazionisti ex-Carife stanno lavorando a pieno ritmo per il nuovo indennizzo del 10% agli ex azionisti Carife a cui avranno diritto coloro che hanno già ricevuto il precedente indennizzo del 30%. L'indennizzo è previsto da un decreto pubblicato in gazzetta ufficiale a inizio luglio e riguarda circa 18.000 ex azionisti Carife.

Sul tema si sono confrontate le associazioni Amici della Carife, Adiconsum, Adoc, Astuc, Federconsumatori, Lega Consumatori e altri professionisti e consulenti.

Le associazioni che tutelano gli azionisti invitano tutti gli azionisti che hanno presentato la richiesta di indennizzo nel 2020 a verificare attentamente il loro IBAN. Dopo tale verifica, gli aventi diritto al nuovo indennizzo si possono dividere in tre gruppi:

1. AZIONISTI CHE NON HANNO CAMBIATO IBAN

Gli ex azionisti Carife che hanno ancora attivo l'IBAN relativo al conto corrente bancario su cui hanno ricevuto il primo indennizzo del 30% non devono fare nulla. Il nuovo indennizzo del 10% arriverà a loro in automatico prossimamente sullo stesso IBAN.

2. AZIONISTI CHE HANNO CAMBIATO IBAN

Gli ex azionisti che hanno in precedenza ricevuto il primo indennizzo del 30% su un IBAN che oggi non esiste più, devono ora comunicare il nuovo IBAN al Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR) entro il 31/7/2023, pena la decadenza dal diritto all'indennizzo. Vanno quindi subito contattate le associazioni o i professionisti che hanno curato in passato la pratica di indennizzo FIR e provvedere a tale comunicazione. Tale comunicazione va fatta anche se si ha già provveduto ad inviare al FIR una pec.

3. AZIONISTI DECEDUTI

Qualora i titolari delle ex azioni Carife, che hanno fatto la pratica di indennizzo entro il 18/6/2020 e già ottenuto l'indennizzo del 30%, siano deceduti, allora i nuovi eredi o aventi diritto devono comunicare i propri dati al Fondo Indennizzo Risparmiatori entro il 31/7/2023.

In casi dubbi, un elenco di associazioni a disposizione degli azionisti è disponibile sul sito www.amicicarife.it/associazioni.

Dal confronto tra le associazioni emerge una grande difficoltà ad aiutare i 18.000 azionisti beneficiari a causa dei tempi strettissimi, per il fatto che i caf e molti professionisti sono fortemente impegnati per le scadenze fiscali di luglio, e per le ferie di azionisti e operatori. Tutti questi fattori rendono impossibile eseguire il lavoro in poche settimane; con il rischio che alcuni azionisti non facciano in tempo a comunicare i nuovi dati bancari.

Le associazioni chiedono quindi l'intervento della politica affinché la data del 31 luglio sia prorogata almeno al 31 ottobre 2023.

Marco Cappellari – Amici della Carife

Giorgio Zattoni – Adoc

Paolo Picci – Adiconsum

Paolo Corindo – Astuc

Roberto Zapparoli - Federconsumatori

Enrico Scarazzati – Lega Consumatori

Gianni Ricciuti – Movimento difesa del cittadino